

Dal Gruppo Sorma 100mila euro al reparto Malattie Infettive

Una generosa donazione all'ospedale Bufalini grazie alla sensibilità di tutti i dipendenti

CESENA

Continuano gli attestati di solidarietà del territorio di fronte all'emergenza sanitaria. Il Gruppo Sorma, leader nella produzione e vendita di macchinari e packaging per il settore ortofrutticolo, ha donato 100mila euro al reparto Malattie Infettive dell'ospedale Bufalini di Cesena. L'azienda, indissolubilmente legata a que-

sta città, ha deciso di dare un contributo concreto e così un ringraziamento al personale della struttura per il duro lavoro di questo momento.

Anche le attività produttive e commerciali del Gruppo procedono regolarmente, così da garantire continuità alla filiera alimentare. Priorità della direzione di Sorma Group è stata coniugare questa prosecuzione con la garanzia di condizioni di sicurezza e salute di tutti i dipendenti e collaboratori. In linea con il Protocollo per la sicurezza lavoratori del 14 marzo, l'azienda ha applicato misure per il contenimento della dif-

fusione del Covid-19 in tutti gli ambienti aziendali, mettendo al primo posto la tutela e la tranquillità dei propri dipendenti.

Nel delicato momento dell'emergenza, il Gruppo Sorma ha deciso di offrire un supporto economico alla struttura ospedaliera della città e rivolge un sentito ringraziamento e un pensiero di apprezzamento a tutti i dipendenti che grazie al loro contributo hanno reso possibile questo gesto.

Sorma Group opera dal 1973. Attualmente è l'unico complesso di aziende al mondo in grado di offrire 'chiavi in mano' l'intera linea di macchinari necessari a se-



Una veduta dall'alto dell'azienda "Sorma"

lezionare, pesare e confezionare automaticamente i prodotti ortofrutticoli, congiuntamente alla fornitura del materiale tecnico per creare tutte le forme di packaging. Il Gruppo è presente con le

proprie sedi in Spagna, Germania, Francia, Turchia, Olanda, USA e Brasile. A queste filiali si aggiungono oltre 40 distributori specializzati, che operano a livello globale.

Donazione dagli albergatori di Cesenatico e dai bagnini

CESENATICO

Proseguono le iniziative di immediato sostegno alla sanità pubblica: sono già 20mila euro quelli donati all'ospedale Bufalini di Cesena per l'acquisto dei respiratori da parte di Adac e Confcommercio. E lo spirito di solidarietà non si ferma: in arrivo ci sono altri 10mila euro dalle stesse associazioni.

Dai balneari romagnoli invece arrivano 55mila euro di materiale per dispositivi di protezione individuale donati all'Ausl Romagna.

Annuncia il presidente Adac Cesenatico Giancarlo Barocci: «Siamo concentrati a proseguire nella raccolta fondi. In questo momento davvero il Paese ne ha davvero bisogno. Proprio oggi (ieri, ndr) abbiamo fatto il se-

condo versamento all'ospedale Bufalini di Cesena per l'acquisto di nuovi ventilatori polmonari. Con questo versamento siamo arrivati a 20mila euro. Siccome le donazioni continuano, siamo quasi certi che entro la prossima settimana arriveremo a 30mila euro».

Simone Battistoni, presidente della Cooperativa Bagnini Cesenatico e presidente del principa-

le sindacato di categoria Sib-Confcommercio, evidenzia con orgoglio: «Gli imprenditori balneari romagnoli hanno unito le forze in un gesto concreto per aiutare e ringraziare i medici, gli infermieri e gli operatori socio-sanitari che tutti i giorni combattono in prima linea il coronavirus. 17 organizzazioni degli stabilimenti balneari e dei bar di spiaggia della riviera romagno-

la, da Cattolica a Ravenna, hanno acquistato e donato direttamente alle strutture sanitarie circa trentamila dispositivi di protezione individuale. Nello specifico, la fornitura è stata donata alla Ausl Romagna e comprende 4.400 mascherine Ffp2, 25.000 mascherine chirurgiche e 100 tute asettiche, per un valore complessivo di quasi 55.000 euro». Del gruppo di 17 fanno parte la Cooperativa stabilimenti balneari di Cesenatico e quella di Gatteo Mare.

ANTONIO LOMBARDI